

SIBRIVM LANGOBARDORVM 2018 - 22-23-24 GIUGNO – 3° EDIZIONE Vivere la sotoria... I Longobardi riconquistano il Seprio

Con il sostegno della Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus

Castelseprio 18 giugno 2018

La rievocazione storica Longobarda "Sibrivm Langobardorvm", organizzata dall'Associazione Insubria Antiqua in partnership con il Comune di Castelseprio, giunge alla sua terza edizione, dopo che lo scorso anno la pioggia battente costrinse l'organizzazione all'annullamento dell'evento a pochi giorni dal suo inizio.

Con la collaborazione di Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, Centro Studi Longobardi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Leoni. Lo mangiare e lo bere antico, Solisti Ambrosiani, Parco Sovracomunale RTO, Aporema Edizioni, Libreria Biblos.

Patrocinato da Comune di Castelseprio, Regione Lombardia, Provincia di Varese, Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese, UNESCO Italia Langobardorum, Centro Studi Longobardi, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano, Italia Medievale, FAI Fondo Ambiente Italiano - Monastero di Torba, Parco Sovracomunale RTO, Terra Insubre, Langobardia Maior, The Vikings Italy.

Con il sostegno della Fondazione Comunitaria del Varesotto Onlus, grazie al Bando Arte e Cultura 02-2018 e di Rotex Lonate Ceppino.

Gruppi di Ricostruzione e Rievocazione Storica partecipanti:

Bandum Freae – Emilia Romagna, Helvargar – Veneto, Insubria Antiqua – Lombardia, Invicti Lupi – Friuli Venezia Giulia, Numeros Italorum – Liguria-Lombardia-Veneto, Septima Milia Anscarica – Piemonte, Caput Caprae – Emilia Romagna.

Sito web: http://www.sibriumlangobardorum.org

Social: https://www.facebook.com/sibriumlangobardorum/ #sibriumlangobardorum

Castelseprio si prepara quest'anno ancor più in forma, per permettere al visitatore di fare un tuffo nel passato fino al VI e VII secolo d.C. facendo rivivere l'antica Judicaria del Seprio e richiamando un numeroso pubblico, ad assistere ad un evento che già con la sua prima edizione s'è inserito tra i più prestigiosi eventi di ricostruzione storica d'Italia.

Un evento, che si sviluppa in una suggestiva area, quella del Parco Archeologico di Castelseprio – sito UNESCO.

In un area adiacente il parco, troveranno posizione i campi storici, le aree didattiche e l'infopoint, mentre all'interno del Parco Archeologico verranno svolti durante la giornata due momenti di spettacolo.

Nulla può presentar meglio questo evento, che le parole dello scrittore Alessandro Cuccuru, collaboratore del comitato organizzativo:

A volte, dopo appena dieci minuti di una conferenza o di una lezione di storia, molte delle persone che assistono cominciano ad annoiarsi, se non addirittura a sbadigliare. Le stesse persone magari restano incollate alla poltrona per più di due ore, quando si tratta di assistere a un film che tratta dello stesso argomento.

Perché?

La spiegazione è molto semplice è può essere riassunta in un'unica parola, anzi in un verbo: immedesimarsi.

Non ce ne vogliano conferenzieri o insegnanti, ma il cinema ha spesso un potere che la sola voce non può avere: quello delle immagini e dei suoni.

Adesso figuriamoci di poter assistere allo stesso film in una proiezione tridimensionale: il nostro coinvolgimento sarebbe senza dubbio ancora maggiore.

Non basta. Spingiamoci oltre.

E se potessimo addirittura oltrepassare lo schermo? Se ai sensi della vista e dell'udito, potessimo aggiungere anche gli altri tre? Se potessimo toccare gli oggetti che vediamo, annusarli, perfino gustarli quando si tratta di cibo?

Questo è proprio quello che accade in una rievocazione storica come "Sibrium Langobardorum", che dopo il successo della prima edizione è in programma nel secondo fine settimana di settembre, all'interno della splendida cornice del Parco Archeologico di Castelseprio, da qualche anno elevato dall'Unesco a Patrimonio dell'Umanità.

Prima di raccontare la Storia, prima di spiegarla, prima di interrogarsi sugli avvenimenti che la riguardano, è necessario appassionarsi alla materia, per evitare che gli alunni della "maestra di vita" non si distraggano ancor prima che l'insegnante cominci a parlare.

Ecco dunque spiegato il senso principale dell'iniziativa: avvicinare, o riavvicinare, un pubblico il più vasto ed eterogeneo possibile a eventi solo all'apparenza lontani nel tempo, ma nella realtà ancora molto vicini a noi, per l'importante eredità culturale che ci hanno lasciato, sia a livello regionale, sia a livello nazionale.

La storia di Castelseprio (l'antico Castrum Sibrii, secondo alcuni, o Castrum Severum, secondo altri) copre oltre un millennio. Per l'occasione si è scelto di concentrarsi sul suo periodo di massima espansione, quello della conquista longobarda, seguita alla tremenda e devastante guerra gotico-bizantina.

La presenza di numerosi gruppi di rievocazione nei loro costumi d'epoca, provenienti da ogni parte d'Italia, sarà solo un preludio a quell'esigenza di immedesimarsi di cui abbiamo parlato all'inizio. Gli attori dell'evento infatti non si limiteranno a una semplice sfilata, come accade in altre manifestazioni similari, ma vivranno e faranno rivivere, a tutti coloro che lo vorranno, la quotidianità degli uomini e delle donne del sesto e settimo secolo: allestiranno un campo, dormiranno all'aperto, prepareranno piatti con antichi ingredienti, costruiranno oggetti di utilità pratica, conieranno monete e si alleneranno a combattere.

Non puro e semplice folklore locale, dunque, ma un vero e proprio "Vivere la Storia".

Una volta svegliata l'attenzione, gli interessati ad approfondire la propria conoscenza sui Longobardi potranno farlo grazie alla presenza di persone qualificate che li guideranno a una visita approfondita del sito e degli scavi.

Chi poi volesse saperne ancora di più, potrà fermarsi a "L'angolo di Winfried", nome germanico di Paolo Diacono, autore della celebre "Historia Langobardorum": qui potrà trovare un vasto assortimento di testi letterari sull'argomento e discutere di persona con autori ed esperti della materia.

Queste, insieme alle tante altre iniziative, meglio specificate nel programma allegato, rendono "Sibrivm Langobardorvm" un evento davvero speciale, non solo perché è l'unico del genere a essere ospitato in un sito Unesco, ma anche perché la sua rilevanza è tale, da coinvolgere pubblico e attori da tutta Italia e anche dalla vicina Svizzera.

Diventare patrimonio dell'umanità per molte amministrazioni è una sorta di porto d'arrivo, raggiunto il quale spesso si tirano i remi in barca. Invece questo è il momento in cui bisogna cominciare a remare con maggior foga, per arrivare a cogliere obiettivi più importanti, primo fra tutti quello di dare al sito tutto il lustro che merita.

Mettere a disposizione dei visitatori, tra l'altro in modo completamente gratuito, una sorta di "macchina del tempo", con la quale poter viaggiare a ritroso nei secoli, alla ricerca di quelle radici storiche per lungo tempo rimosse dalla nostra memoria, è solo il primo di tanti passi verso la sacrosanta valorizzazione del Parco Archeologico di Castelseprio.

Vivere la storia quindi, grazie alla presenza di una cinquantina di ricostruttori e rievocatori storici, un grande campo storico, conferenze, spettacoli ed esibizioni di combattimento, dimostrazioni di arcieria e lancio della scure, fusione del bronzo e forgiatura del metallo, attività e laboratori didattici, visite guidate, visite al Parco Archeologico, e un punto ristoro fornito di gustose e prelibate specialità d'altri tempi.

Cristiano Brandolini – Presidente Associazione Insubria Antiqua

PROGRAMMA

VENERDÌ 22 GIUGNO

Ore 21.00

Parco Archeologico – Chiesa di Santa Maria Foris Portas

Apertura manifestazione con la presenza della Autorità e presentazione del programma di Sibrivm Langobardorum 2018 a seguire verranno illustrate le ricerche archeologiche effettuate negli ultimi anni sul sito del castrum e le prospettive future, a cura dell'Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano e Soprintendenza Archeologia, Belle Arti e Paesaggio per le provincie di Como, Lecco, Monza-Brianza, Pavia, Sondrio e Varese.

Ingresso libero.

SABATO 23 GIUGNO

Dalle ore 14.00 alle ore 23.00

Attività presso il Parco Archeologico (pratone casaforte)

dimostrazione di combattimenti (duelli individuali e in formazione).

Attività presso l'area accampamento (zona boschiva limitrofa al Parco Archeologico)

Dalle ore 14.00 alle ore 19.00 attività dimostrative artigianali presso il campo storico, didattica sulla moneta dei Longobardi: battitura del tremisse della Zecca di Castelseprio, con conio a martello, stages di tiro con l'arco e dimostrazione di lancio della scure.

Dalle ore 21.00 animazione serale con spettacoli

DOMENICA 24 GIUGNO

Dalle ore 10.00 alle ore 18.00

Attività presso il Parco Archeologico (pratone casaforte)

Ore 10.30 torneo di combattimento: il campione del Seprio. Dimostrazione di combattimenti (duelli individuali e in formazione).

Attività presso l'area accampamento (zona boschiva limitrofa al Parco Archeologico)

Dalle ore 10.00 alle ore 16.00 attività dimostrative artigianali presso il campo storico, didattica sulla moneta dei Longobardi: battitura del tremisse della Zecca di Castelseprio, con conio a martello, stages di tiro con l'arco e dimostrazione di lancio della scure.

Attività presso il sagrato della Chiesa di Santa Maria Foris Portas

Ore 16.30 concerto dei Solisti Ambrosiani.

Presso il campo storico sarà presente "L'angolo di Warnfrid" – infopoint ed esposizione della riproduzione del manoscritto "Historia Langobardorum" realizzata da CAPSA Ars Scriptoria e un punto ristoro "Leoni. Lo mangiare e lo bere antico".

Sarà attivo un servizio navetta gratuito, andata e ritorno, dal centro paese al parco archeologico.

INGRESSO LIBERO

Si allegano a questo comunicato stampa il file .pdf della locandina, e in formato .jpg del banner, dell'invito alla cerimonia di apertura e alcune foto dell'edizione 2016.